

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 16 Numero 620 Genova, giovedì 18 giugno 2020

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## I NUOVI VANTAGGI FISCALI PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

**N**el Decreto Rilancio, contenente misure urgenti in materia di salute, lavoro, economia e politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, vi sono diversi interventi fiscali a sostegno degli enti del Terzo settore. Come si legge sul sito Cantiere Terzo Settore, non è dovuto (quindi azzerato, non solo sospeso) il versamento del saldo Irap relativo al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, né la prima rata dell'acconto relativo al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Si può godere di un credito d'imposta pari al 60% del cano-

ne di locazione versato per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 in relazione a immobili destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale, a prescindere dalla categoria catastale; questa agevolazione è valida anche per gli enti religiosi civilmente riconosciuti. Se il soggetto svolge un'attività economica, il credito d'imposta spetta a condizione che abbia subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi; nella dichiarazione dei redditi è imputabile al periodo di sostenimento della spesa o in compensazione se il canone è già stato pagato.

Per quanto riguarda le spese

sostenute per l'adeguamento degli ambienti di lavoro, l'agevolazione è estesa alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati. In questo caso, il credito d'imposta è pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 in relazione a interventi necessari per adeguarsi alle prescrizioni sanitarie e di contenimento contro la diffusione del coronavirus, per un massimo di 80.000 euro. Questo credito di imposta è cumulabile con altre agevolazioni per le medesime spese, comunque nel limite dei costi sostenuti, ed è utilizzabile nel 2021 esclusivamente in compensazione.

In merito alle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, visiere, ...) e di dispositivi atti a garantire la salute di lavoratori e utenti (termoscanner, pannelli protettivi, ...), il credito di imposta è concesso nella misura del 60%

*(Continua a pagina 2)*



### Sommario:

I nuovi vantaggi fiscali per gli enti del terzo settore	1
Panathlon Genova Levante	2
Una rete di solidarietà	3
#Mai Soli2020	4
"A braccia aperte"	5
Test sierologici - Open Valley	6
Lavoro minorile in drammatico aumento a causa della pandemia	7
Le erbe aromatiche di AISM	9

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

delle spese sostenute nel 2020 e fino ad un massimo di 60.000 euro di spesa. Esso è utilizzabile, anche dagli enti religiosi civilmente riconosciuti, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spe-

sa o in compensazione.

Tutti i versamenti indicati nelle disposizioni sono rinviati al 16 settembre 2020 e sono rateizzabili fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro questa data. Infine, per le sole organizzazio-

ni sportive (federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche) la sospensione riguarda i versamenti che sono chiamate a effettuare entro fine giugno.

Associazione Rete  
Sicomoro  
Sede legale: Via  
Scrimari 26/a,  
37129 Verona |  
Sede operativa: via  
Fusara 8, 37139  
Verona  
www.retesicomoro  
.it |  
info@retesicomoro.  
it | 045 8902318

## PANATHLON GENOVA LEVANTE

Cari amici,  
nonostante il corona virus, siamo riusciti a portare a termine il sedicesimo Concorso Scolastico svolto totalmente in modalità digitale.

Durante la chiusura delle scuole i ragazzi hanno prodotto tanto e in modo totalmente autonomo,

personale, creativo "con quello che avevano a disposizione a casa".

Hanno trattato l'argomento tanto sentito, come hanno preferito, tramite elaborati letterari, disegni anche digitali, disegni con commenti e tecniche miste, collage polimerici, plastici modellati, video autoprodotti e quant'altro la loro fantasia ha suggerito.

E' stato difficile stilare una classifica di merito in quanto tutte le scuole

(17 per 481 studenti partecipanti) hanno lavorato in maniera ottimale e meritevole.

Prime classificate sono risultate:

- Liceo Natta Sestri Levante per le superiori.
- C. Casella - I.C. Certosa - Parini Merello a pari merito per le medie

- Diaz - Montanella Pra - a pari merito per le elementari.

Invece della solita coppa, saranno consegnati dei bellissimi quadri/targa di 35 x 30 cm, uguali a tutte le scuole partecipanti. riportanti l'attestato di merito per la scuola con le varie motivazioni, offerti dal Dottor Mauro Iguera di Cambiaso Riso Marine che sentitamente ringraziamo-

Un ulteriore attestato di merito è stato inviato agli studenti meritevoli.

Un sentito ringraziamento anche al Comune di Bogliasco e all'Associazione 50 e più per il loro contributo.

Giorgio Migone  
Presidente Panathlon  
Genova Levante  
3477565811



In visione alcuni elaborati grafici

## UNA RETE DI SOLIDARIETÀ

**C**i sono storie, relazioni, che si costruiscono giorno dopo giorno.

L'Associazione Ana Moise Onlus si occupa di fornire accoglienza e sostegno a bambini ammalati provenienti da paesi in via di sviluppo che non possono essere curati nei loro paesi di origine.

E' la prima no profit che, nel 2012, avendo bisogno di aiuto, si rivolge a Flying Angels, allora appena costituita, per far volare il prima possibile il piccolo Rame, che, a soli pochi mesi, aveva urgentissimo bisogno di un delicato intervento al cuore.

Da quel momento ad oggi è nata una collaborazione continuativa, una relazione solida che ha permesso di salvare tanti bambini.

Ecco la testimonianza di Corina – in Ana Moise dal 2015 come volontaria e dal 2017 in qualità di coordinatrice e membro del consiglio direttivo – che descrive l'esperienza unica di essere parte

di un progetto salvavita.

*“La collaborazione con Flying Angels è come un biglietto vincente della lotteria per la nostra associazione e come una punta di diamante per la vita di quei bambini malati che sembrava fossero nati senza nessun posto nella vita.*

*Siamo un'associazione piccola che ha iniziato la sua attività circa 20 anni fa, affrontando spesso difficoltà di ogni genere per poter trovare un posto al mondo ai bambini più bisognosi. Tante volte i nostri piccoli ci hanno insegnato che sta nelle mani di tutti noi aiutare il nostro prossimo e questo per due ragioni: la sofferenza degli altri non è contagiosa e la nostra capacità di accoglierla non è una costante. Perciò toccare la sofferenza degli altri, con le proprie mani, arricchisce e rafforza prima di tutto noi stessi e poi si vive il miracolo: la guarigione di quel piccolo ometto dichiarato non curabile nel proprio paese.*

*Vivere la gioia e la felicità della madre nel momento del rientro in*

*patria, con il figlio nelle braccia, vestito per la prima volta con il più bel vestito al mondo, la salute, è un'emozione unica che tutti dovrebbero provare almeno una volta nella vita.*

*Fortunatamente per la nostra associazione, ma soprattutto per i nostri piccoli angioletti, la Fondazione Flying Angels Onlus, assicurando i viaggi dei nostri piccoli e delle loro madri, dal paese di provenienza in Italia, ci ha regalato questa grande opportunità, di vivere delle emozioni così intense in un modo talmente “smisurato”.*

*La preziosa collaborazione con Flying Angels, dai tempi della nascita della fondazione stessa ad oggi, ha rappresentato per noi una grande possibilità di crescita non solo per il numero di bambini accolti, che ad oggi sono centinaia, ma anche per la possibilità di intervenire in sempre più paesi nel mondo, facendo sì che la voce della sofferenza dei bambini venga ascoltata e accolta da ovunque nel mondo. Il sostegno di Flying Angels ci ha per-*

*messo di diventare quello che orgogliosamente siamo oggi e di poter offrire ai bambini che abbiamo accolto “il viaggio per un posto nella vita”.*

**GRAZIE** per averci donato un viaggio di emozioni e sogni ad occhi aperti!.”

Associazione  
Ana Moise Onlus  
c/o CSV Onlus  
Via Xavier de  
Maistre, 19  
11100 Aosta  
Italia  
Cell. +39  
3331757272 op  
pure +39  
3533267580  
Fax. +39 0165  
368000  
anamoiseonlus@  
gmail.com  
anamoiseonlus@  
legalmail.it  
www.anamoiseo  
nlus.org

Flying Angels  
Foundation  
Via San Luca  
2 – 16124  
Genova –  
Italia  
Tel: + 39 010  
0983277  
Email: info@fly  
ingangelsonlu  
s.org



**Associazione Ana Moise Onlus**

*“I bambini ammalati hanno bisogno di tutti noi.”*

## #MAI SOLI2020

**A** 3 settimane dalla prima newsletter di epoca COVID - #MAI SOLI 2020 del 18 maggio che mettiamo in allegato per chi non l'avesse letta - siamo già alla seconda puntata.

Se eravamo stati pronti a non farci fermare dall'emergenza e a contrastare l'isolamento con le parole e le immagini, ora siamo stati lenti nel provare con le nostre forze a rispondere all'insistente bisogno di sicurezza e normalità dei nostri soci.

Abbiamo reso pubblico un calendario "primavera estate" che prevede 5

giorni di attività all'aperto alla settimana, incluso il weekend, per ricominciare i gruppi, le attività manuali, i percorsi verso l'autonomia, lo stare INSIEME.

Il Circolo Lugli, quindi, riapre dal primo weekend di Giugno: ripartono le attività a Pino Soprano, nei terreni di proprietà ALFaPP, e le attività socio riabilitative realizzabili all'aperto, in città.

Per gli spazi aperti a Pino Soprano sarà un nuovo battesimo: è una proprietà avuta in lascito a fine anni 90 e fino ad oggi l'abbiamo utilizzata solo parzialmente, come

da vincolo testamentario, a favore di pazienti psichiatrici. Oggi, sfruttando la stagione e la ricettività della struttura che abbiamo realizzato ristrutturandola, possiamo davvero iniziare a condividerla.

Il fermento è grande, ogni giornata deve essere attentamente organizzata con un occhio alla sicurezza e l'altro all'accoglienza, ogni operatore e volontario deve essere responsabilizzato più di prima per garantire lo svolgimento dell'attività e la qualità della stessa. I gruppi saranno a numero chiuso, con prenotazione obbligatoria. Se e quando sono previsti pranzi insieme o merende le norme di igiene e sicurezza saranno raddoppiate se non triplicate.

E per chi ancora non vuole o non può fare gruppo, manteniamo il Circolo Lugli Digitale con i laboratori quotidiani a distanza, che tanto ci ha unito nelle passate settimane.

Sarà una stagione unica e indimenticabile.

Ecco perché abbiamo bisogno di TE: abbiamo imparato ad essere co-

munità anche a distanza e sempre più numerosa, e ora vogliamo continuare ad incontrarci e a passare tempo insieme, e quindi abbiamo bisogno di TE: chiama chiunque tu conosca di ALFaPP e partecipa al nostro RILANCIO.

Grazie.

Giorgio Pescetto

Facebook: Alfapp Liguria

Youtube: Alfapp Genova

Codice Fiscale:  
93015420107

IBAN ALFaPP:  
IT95A030690960610000  
0012890



A.L.F.A.P.P.

GENOVA

Via Malta,

3/4

cap. 16121,

GENOVA

Tel. e Fax

010 540 740

Mail:

alfapp.genov

a@gmail.co

m

Aperto 365

**giorni l'anno**

dalle 15 alle

19

## “A BRACCIA APERTE”

**Con i Bambini seleziona partneriati promossi da enti del Terzo settore per progettare insieme interventi a sostegno degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio. Candidature online entro il 26 giugno 2020. A disposizione 10 milioni di euro.**

Si chiama “A braccia aperte” ed è il settimo bando promosso da Con i Bambini nell’ambito del [Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile](#) per sostenere interventi, da progettare insieme a partneriati qualificati e con esperienza, a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio. **A disposizione complessivamente 10 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti che saranno successivamente elaborati.

Con i Bambini, insieme ai partneriati che saranno selezionati attraverso il bando, promuoverà **interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa dei minori** e dei giovani divenuti orfani a seguito di crimini domestici. Gli interventi saranno destinati anche al sostegno delle famiglie affidatarie e dei caregiver, ovvero di chi si prende cura del minore nella gestione delle responsabilità affidategli e nell’accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze, alla creazione o al potenziamento della rete degli attori che, a vario titolo, si occupano di loro.

**L’iniziativa si rivolge a partneriati integrati e multidisciplinari** in grado di prendere in carico tempestivamente e individualmente i minori, offrendo loro un supporto specializzato e costante in seguito all’evento traumatico, garantendone il graduale reinserimento sociale e la piena autonomia personale e lavorativa.

Dopo aver individuato i partneriati con i rispettivi soggetti responsabili, nella seconda fase questi saranno chiamati a definire, mediante un lavoro di co-progettazione coordinato da Con i Bambini, un piano operativo degli interventi. **Il soggetto responsabile deve essere un ente di Terzo settore.** Possono appartenere al partneriato, oltre al mondo non profit e della scuola, anche quello delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e il mondo delle imprese.

La realtà dei cosiddetti “orfani speciali”, figli di vittime di crimini domestici prevalentemente di genere femminile, è tanto complessa quanto ancora sommersa: **non esistono stime ufficiali sull’effettivo numero di casi. Nei casi di femminicidio, perdono la madre in modo atroce (l’assassino 8 volte su 10 è il loro padre) e perdono anche la figura paterna.** Gli studi dimostrano che le situazioni vissute hanno, sulle persone minorenni che diventano orfani a segui-

to di questi eventi, un impatto psicologico devastante e ciò si riflette inevitabilmente anche nella loro sfera relazionale e scolastica. A questa già delicata situazione si sommano le questioni giuridiche e gli aspetti legali, tra cui la decadenza della responsabilità genitoriale, l’affidamento del minore e la designazione del tutore.

Ad oggi la mancanza di dati esaustivi sul fenomeno non permette di quantificare adeguatamente i casi di orfani di crimini domestici né di definirne la diffusione territoriale, per cui **una rilevazione puntuale in fase di co-progettazione sarà propeedeutica a qualsiasi intervento** insieme ad un’azione di formazione rivolta a tutti gli operatori socio sanitari, che sarà coordinata da Con i Bambini.

Gli enti di Terzo settore interessati potranno candidarsi on line tramite la [piattaforma Chàiros](#) su [conibambini.org](#) **entro il 26 giugno 2020.** Naturalmente, considerando le difficoltà della progettazione dovute alla necessità di mantenere le distanze sociali, Con i Bambini ha deciso di allungare i tempi di pubblicazione del bando e di prevedere, laddove necessario, proroghe alle scadenze già fissate.

**Con i Bambini e Fondazione CON IL SUD proseguiranno con le attività di pubblicazione di bandi** e avvio di nuove iniziative a sostegno delle organizzazioni del Terzo settore che, ancor più in questa fase, sono indispensabili al Paese e alle persone più fragili, quelle che stanno subendo maggiormente le conseguenze della dramma-

tica crisi in corso.

**Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da **Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.** Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l’impresa sociale Coni Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD.** Con i Bambini ha pubblicato ad oggi **sette bandi** (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo Avanti, Ricucire i sogni, Cambio Rotta, A braccia aperte), selezionando complessivamente **355 progetti** in tutta Italia, con un contributo di circa **281 milioni di euro.** Gli interventi coinvolgono oltre **480.000 bambini e ragazzi**, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente circa **6.600 organizzazioni**, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

- \* [Iniziativa “A braccia aperte”](#)
- \* [Facsimile formulario Chàiros](#)
- \* [FAQ – Bando “A braccia aperte”](#)



**CON I BAMBINI**  
IMPRESA SOCIALE

Con i Bambini  
Via del Corso,  
267 – 00186  
Roma  
iniziative@conibambini.org  
Tel 06/40410100

## TEST SIEROLOGICI - OPEN VALLEY

**A**l via l'Open Valley, il progetto di sorveglianza, informazione e formazione Covid-19 in Alta Valle: uno screening epidemiologico per capire come la popolazione dell'Alta Valle Susa ha reagito al Covid-19.

Un esame che coinvolge, su base volontaria, i circa 14mila cittadini residenti in Alta Valle di Susa e, attraverso un test rapido, permette di determinare il contatto che questa popolazione ha avuto con il virus. L'obiettivo di questo esame è, quindi, determinare la presenza degli anti-

corpi che rilevano l'attività del sistema immunitario quando viene a contatto con il Coronavirus, e precisamente i due valori definiti IgM e IgG.

Un progetto che vede come soggetti promotori la Pubblica Assistenza di Sauze d'Oulx della Rete no profit Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), Rainbow4Africa associazione no profit, il Comune di Oulx e il Comune di Sauze d'Oulx, con il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali dell'Unione Montana Alta Valle Susa e dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea e con

partner la Gedi SpA. – Centro Commerciale Le Baite di Oulx e la Gescom srl - Ipermercato Le Baite di Oulx.

Lo screening si avvale di un Comitato scientifico coordinato dal Prof. Paolo De Marchis, e si avvale di importanti collaborazioni nel campo della medicina con infettivologi, medici del lavoro, dirigenti delle professioni sanitarie, docenti universitari, infermieri. Collaborazioni anche con l'Istituto Cdc laboratorio analisi cliniche e con una rete di associazioni del territorio. Il progetto è riconosciuto dall'Asl To3.

La responsabile del progetto Elena Tamagno, Prof. Associato Dipartimento di Neuroscienze Unito e Presidente Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx presenta l'iniziativa: «Il nostro progetto di sorveglianza, informazione e formazione Covid-19 in Alta Valle è frutto di una sinergia tra pubblico, privato e mondo del volontariato e si svolgerà presso una porzione dell'autorimessa semi interrata del Centro Commerciale Le Baite in

un'area appositamente adibita. Ci rivolgiamo ai 14mila abitanti dell'Alta Valle Susa che potranno effettuare lo screening su base volontaria, con un contributo di 15 euro (30 euro per i non residenti). Con questo test sierologico non solo offriamo l'opportunità di sottoporsi a uno screening epidemiologico, ma avremo un quadro esplicativo relativo ai contagi e contatti avvenuti. Altro obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini relativamente alcuni temi di ambito preventivo e igienico/sanitario e di avviare un percorso di sorveglianza epidemiologica della popolazione del territorio. In caso di positività di IgM e/o IgG sarà necessario, ovviamente, effettuare un tampone per test molecolare in grado di stabilire se la malattia è passata o ancora attiva».

I test si svolgono dalle 9 alle 17.30 presso la struttura dedicata vicino al Centro Commerciale Le Baite di Oulx. Per prenotazioni è attivo il numero 334254 97 83.



Luciana SALATO  
Ufficio Stampa -  
Anpas Comitato  
Regionale  
Piemonte  
Mob. 334-6237861  
– Tel. 011-4038090  
– Fax 011-4114599  
email:  
ufficiostampa@anp  
as.piemonte.it  
Sito web:  
www.anpas.piemonte.it

## LAVORO MINORILE IN DRAMMATICO AUMENTO A CAUSA DELLA PANDEMIA

In occasione della Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile, 12 giugno, Terre des Hommes lancia l'allarme per il drammatico aumento del lavoro minorile in seguito alla pandemia. Già prima della pandemia 152 milioni di minori dovevano lavorare e 386 milioni di bambini in tutto il mondo vivevano in condizioni di povertà estrema. A questi, a causa del Covid-19, si agguinceranno altri 66 milioni<sup>1</sup> di minori caduti nel baratro della povertà se non verranno prese adeguate misure. "Per milioni di bambini la crisi causata dal Covid-19 ha il volto della fame, dello sfruttamento e della fine di ogni speranza di opportunità educative. È fondamentale che i governi nazionali e la comunità internazionale diano priorità ai bisogni dei bambini delle fasce di popolazione più svantaggiate nei loro pro-

grammi di aiuto per la pandemia di Covid-19", dichiara Paolo Ferrara, Direttore generale di Terre des Hommes. "Oltre agli aiuti alle famiglie si pensi anche a sostenere attivamente l'istruzione. La riapertura delle scuole deve essere accompagnata da programmi di recupero scolastico per evitare che i bambini abbandonino la scuola e finiscano per lavorare".

Questo, purtroppo, in molti casi è già accaduto.

Ritu, 12 anni, lavora come domestica dall'inizio del lockdown. Fino ad allora, lei e i suoi due fratelli andavano alla scuola pubblica in una baraccopoli della città di Davanagere, nello stato indiano del Karnataka. Anche se suo padre lavorava come spazzino, il cibo in casa è sempre stato scarso. Dopo il lockdown decretato dall'India dal 23 marzo le scuole sono state chiuse

e il padre non ha potuto più lavorare. Già due giorni dopo la famiglia non aveva né soldi né provviste. Per andare avanti il padre di Ritu ha trovato un lavoro per sua figlia come domestica di una famiglia della classe media. Adesso la bambina lavora tutta la settimana e guadagna 1.000 rupie al mese, l'equivalente di circa 12 euro. Questo lavoro è illegale, sia a causa del coprifuoco, sia perché in India non si può lavorare fino all'età di 14 anni.

Ritu è una delle milioni di bambine e bambini nel mondo che la crisi economica conseguente l'emergenza Covid sta strappando dalla scuola e costringe a lavorare in condizioni di sfruttamento.

Se prima della pandemia i bambini erano colpiti in modo sproporzionato dalla povertà<sup>2</sup> e oltre 152 milioni di loro lavoravano, 733 dei quali occupati in una delle peggiori

forme di lavoro minorile (schiavitù, prostituzione, lavori forzati, pericolosi, attività illegali), si stima che altri 66 milioni di bambini siano a rischio di povertà estrema a causa del Covid-19.

Particolarmente colpiti sono i bambini i cui genitori lavorano nel settore informale come venditori ambulanti, domestiche, spazzini, lavoratori edili o agricoli (nei paesi in via di sviluppo questo settore può arrivare al 95% degli occupati). Secondo le stime dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, a maggio 2020 1,6 miliardi di persone impiegate nel settore informale hanno visto azzerarsi il loro reddito a causa della chiusura totale. Ciò si tradurrà inevitabilmente in un forte incremento del lavoro minorile. A rischio anche i minori già svantaggiati, come bambini di strada, orfani o abbandonati, minori rifugiati, migranti, bambini che vivono in zone di conflitto.

(Continua a pagina 8)



(Continua da pagina 7)

Le organizzazioni partner di Terre des Hommes stanno osservando un aumento ben visibile del lavoro minorile in molti Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Nelle grandi città ci sono più bambini che chiedono l'elemosina, o vendono merce per strada. Nelle piantagioni i bambini in età scolare lavorano con i genitori. Nelle Filippine, con la perdita dei proventi dal turismo e la chiusura delle scuole, sono sempre di più i minori che si prostituiscono davanti alla webcam. L'Europol ha dichiarato che globalmente la domanda di pornografia infantile in rete è aumentata con l'inizio del lockdown.

Secondo l'UNESCO, a maggio 1,5 miliardi di studenti in 186 paesi non

hanno potuto frequentare la scuola per il lockdown. La chiusura delle scuole ha significato la perdita del più importante pasto per 365 milioni di bambini<sup>4</sup>, spesso l'unico pasto del giorno. L'alternativa è la fame.

Nei Paesi più poveri milioni di ragazze e ragazzi stanno perdendo completamente il loro legame con la scuola ed è altamente probabile che non tornino più a scuola, perché devono contribuire al reddito familiare. I bambini provenienti da famiglie povere che vivono in zone senza elettricità o che non possono permettersi computer e connessioni internet non hanno la possibilità di seguire la didattica a distanza. Questo significa che il loro rendimento scolastico, spesso già scarso, alla riapertura sarà talmente basso che

sarà impossibile recuperare il tempo perduto.

Inoltre, la chiusura delle scuole e dei centri giovanili ha azzerato un sistema informale ma efficace di allarme contro la violenza domestica, i matrimoni precoci e lo sfruttamento dei bambini. È indispensabile che vengano messe in atto tutte le misure possibili perché la loro riapertura avvenga nel più breve tempo possibile.

Terre des Hommes dal 1960 è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo. Attualmente Terre des Hommes è presente in 67 paesi con 816 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia fa

parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con EU DG ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano - Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale (AICS). Per informazioni: [www.terredeshommes.it](http://www.terredeshommes.it)

Rossella  
Panuzzo  
Ufficio  
Stampa Terre  
des Hommes  
cell. +39 340  
3104927  
[r.panuzzo@tdhitaly.org](mailto:r.panuzzo@tdhitaly.org)  
[terredeshommes.it](http://terredeshommes.it)



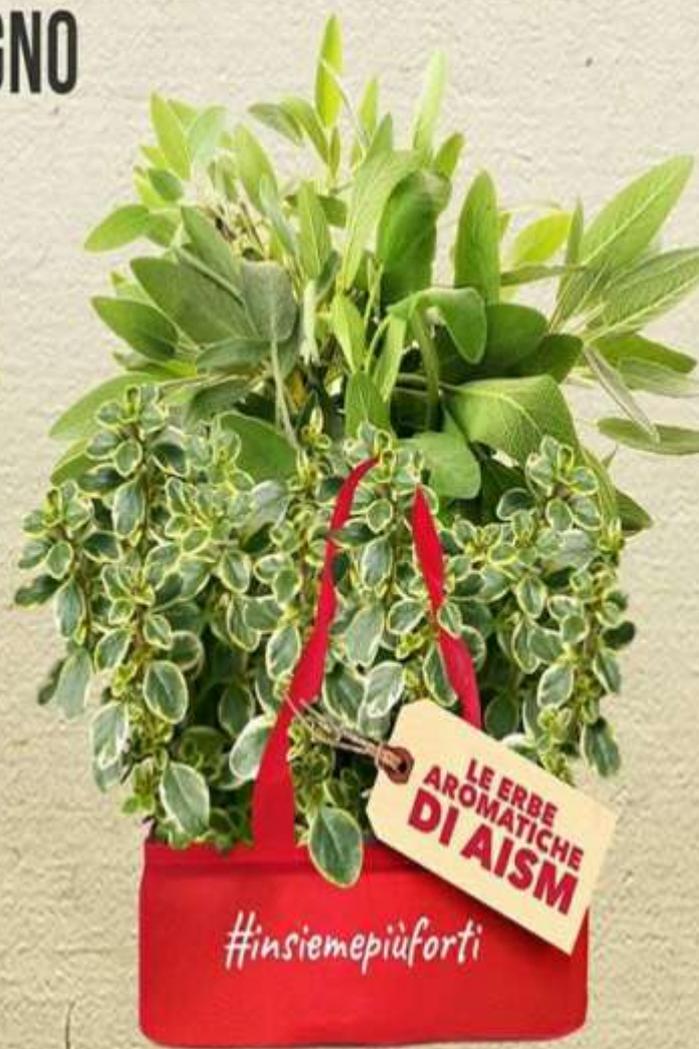
# Le Erbe Aromatiche di AISM

IL 19, 20 E 21 GIUGNO

DONA IL TUO SOSTEGNO

ALLE PERSONE CON

SCLEROSI MULTIPLA



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)